

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: TASSARA

Torino, Milano, 1° ottobre 2013 – Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, riunitosi in data odierna, ha approvato il *term-sheet* per la modifica degli accordi esistenti tra la società Carlo Tassara S.p.A. e le banche creditrici nell’ambito di un piano di risanamento da asseverare ai sensi e per gli effetti dell’art. 67, comma 3, lett. (d), L.F.. L’operazione dovrebbe consentire alla società una miglior valorizzazione degli asset da dismettere, i cui proventi saranno destinati al rimborso del proprio indebitamento finanziario.

Gli elementi essenziali del *term-sheet* sono i seguenti:

1. la proroga della data di scadenza finale degli accordi esistenti al 31 dicembre 2016;
2. la modifica della *governance* della società per prevedere un consiglio di amministrazione di 9 membri con la presenza di 6 membri indipendenti;
3. l’utilizzo di crediti delle banche creditrici per sottoscrivere strumenti finanziari partecipativi (“SFP”) per complessivi Euro 650 milioni. Gli SFP, liberamente cedibili alla scadenza del piano di risanamento, non avranno scadenza e manterranno una priorità rispetto alle azioni di qualunque categoria con riferimento alla distribuzione di utili e riserve nonché in caso di liquidazione di Carlo Tassara;
4. l’impegno delle banche creditrici a sottoscrivere ulteriori SFP tramite utilizzo di una corrispondente parte dei propri crediti verso la società qualora, nel corso del piano, maturassero perdite rilevanti ai sensi dell’art. 2447 cod. civ.;
5. l’impegno delle banche creditrici a convertire in SFP gli eventuali propri crediti verso la società che dovessero residuare dopo che tutti i beni del gruppo facente capo a Carlo Tassara destinati ad essere alienati saranno stati venduti;
6. la continuità aziendale di Carlo Tassara sarà garantita dalle attività industriali storicamente legate al territorio della Valcamonica.